

Maria Iorio / Raphaël Cuomo

Discrepant memories (appunti)

Ala Est
Museo Cantonale d'Arte, Lugano
14 febbraio - 15 marzo 2015

Conferenza stampa: venerdì 13 febbraio 2015, ore 11
Inaugurazione: venerdì 13 febbraio 2015, ore 18.30

Comunicato stampa

Nell'ambito del programma "Viavai. Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia" promosso da Pro Helvetia, l'Ala Est del Museo Cantonale d'Arte ospita dal 14 febbraio al 15 marzo una mostra della coppia di artisti Maria Iorio e Raphaël Cuomo dal titolo *Discrepant memories (appunti)*. La mostra è parte del progetto *Voglio vedere le mie montagne*, un'esposizione collettiva curata da Noah Stolz che viene presentata contemporaneamente al MAGA di Gallarate.

Recentemente insigniti del Premio Furla per l'arte, Cuomo e Iorio per la realizzazione di questa mostra si sono dedicati a un'intensa attività di ricerca, soffermandosi su episodi "minori" della storia dell'emigrazione italiana in Svizzera negli anni sessanta e settanta. Episodi che rivelano, tra l'altro, come questo periodo sia stato caratterizzato, oltre che da forti reazioni xenofobe, anche da una mobilitazione dell'apparato medico, il cui scopo non era unicamente la valutazione dell'idoneità al lavoro, ma anche il controllo dei movimenti migratori e la legittimazione delle frontiere.

Le ricerche di Cuomo e Iorio, come accade spesso nei loro lavori, si sono dispiegate in ambiti diversi, quali la storia del cinema, gli archivi e le interviste dirette ai protagonisti di questo periodo storico, in questo caso migranti italiani trasferiti in Svizzera. Il risultato di questa investigazione propone, da un lato, una lettura essenzialmente iconografica che indaga l'universo mediatico della cultura popolare, dall'altra una rielaborazione di documenti storici tratti da importanti collezioni fotografiche, come quelle del Museo nazionale svizzero di Zurigo o del Museo storico di Losanna, e dei modi di presentazione in ambito museale di oggetti di interesse etnografico legati al tema della migrazione, partendo dall'esempio del Museo nazionale dell'Emigrazione Italiana a Roma. L'intento è quello di analizzare la presenza delle immagini e degli oggetti legati all'emigrazione nella realtà contemporanea. Il confronto con questi materiali rende infatti evidente la discrepanza tra la rappresentazione ufficiale del fenomeno della migrazione e l'esperienza soggettiva di chi ne è protagonista e ci invita a riflettere sui modi con cui la memoria storica e sociale viene conservata, trasformata, condizionata e, in alcuni casi, cancellata.

In questa prima presentazione realizzata appositamente per gli spazi dell'Ala Est, il lavoro di Cuomo/Iorio si dispiega come un allestimento museale all'interno del quale sono collocati testi, immagini, oggetti, film storici e proiezioni. Una presentazione in forma di appunti che riflette in modo fedele, ma aperto, il processo stesso che ha generato il progetto e che ci permette di intravedere come diventerà il film, dedicato a questo tema, a cui i due artisti stanno lavorando.



La mostra è stata realizzata con il contributo di:

République et Canton de Genève

République et Canton du Jura

**Museo
Cantonale
d'Arte**



Viavai
Contrabbando
culturale
Svizzera -
Lombardia



Voglio vedere le mie montagne è un progetto realizzato nell'ambito di "Viavai - Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia", un programma di scambi binazionali promosso dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e realizzato in partenariato con i cantoni Ticino e Vallese, la città di Zurigo, la Fondazione Ernst Göhner e con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Informazioni

Sede:

Museo Cantonale d'Arte

Via Canova 10, 6900 Lugano

www.museo-cantonale-arte.ch

Info e prenotazioni:

tel: +41 (0)91 815 7971

e-mail: benedetta.giorgi@ti.ch

Orari:

martedì 14-17

mercoledì-domenica 10-17

Chiuso lunedì

Entrata libera

Ufficio stampa

Museo Cantonale d'Arte, Lugano

tel. +41 (0)91 815 7991 (centralino)

Benedetta Giorgi Pompilio

tel: +41 (0)91 815 7994 | cell. +41 (0)76 384 6535

e-mail: benedetta.giorgi@ti.ch

Le immagini si possono scaricare dal sito www.museo-cantonale-arte.ch nella sezione "Press".